Lodevole

Municipio della Città di Lugano

Palazzo civico

Piazza della Riforma 1

6900 Lugano

Lugano,20 ottobre 2026

Interrogazione

Violenza giovanile a Lugano: capire le cause e prevenire le aggressioni

Onorevole signor Sindaco,
Onorevoli signore e signori Municipali,

negli ultimi anni sono stati presentati diversi atti sulla violenza giovanile e sulla sicurezza a Lugano, dal Parco Ciani alla pensilina, dalla Foce alle vie del centro.

Si ricordano, fra gli altri, l'interrogazione n. 1266 del 2022, l'interpellanza n. 4261 del 2023, l'interpellanza n. 4351 del 2025 e le interrogazioni n. 1569, 1604 e 1640 del 2026.

Nelle risposte fornite il Municipio ha illustrato diverse misure, fra cui il rafforzamento dei pattugliamenti e il lavoro del gruppo interdivisionale sul disagio giovanile, attivo dalla fine del 2023. Alcuni atti più recenti risultano invece ancora in attesa di risposta.

Il problema, però, rimane. Nella notte tra venerdì e sabato dello scorso fine settimana, un diciannovenne è stato ricoverato in cure intense dopo un'aggressione all'uscita di un locale notturno di Lugano, come riportato dalla stampa il 20 ottobre 2026.

È un episodio che mostra quanto possano essere gravi le conseguenze di queste violenze e quanto sia urgente prevenirle. I giovani devono poter uscire e incontrarsi senza rischiare di finire in ospedale.

È quindi necessario capire quali risultati abbiano prodotto le misure già adottate e quali interventi possano essere migliorati.

L'obiettivo è comprendere cosa porta alcuni giovani a comportarsi in modo violento e intervenire prima che accadano altre aggressioni. La sola repressione non basta: servono ascolto, educazione e interventi sociali che aiutino a cambiare questi comportamenti, mantenendo chiara la responsabilità di chi commette violenze.

Occorre inoltre capire quanto il fenomeno coinvolga giovani che arrivano da altri Comuni o dall'estero. La loro presa a carico sociale ed educativa non può ricadere soltanto su Lugano, ma resta necessario prevenire le violenze sul nostro territorio e verificare quali collaborazioni possano contribuire a risolvere il problema.

(Interrogazione no. 1675)

Con la presente si pongono al Municipio le seguenti domande:

1. Quali misure annunciate nelle precedenti risposte sulla violenza giovanile sono state effettivamente messe in pratica? Quali risultati hanno dato e come sono stati verificati?
2. Vengono raccolti e confrontati regolarmente i dati sugli episodi di violenza che coinvolgono giovani? È possibile presentarne l'evoluzione dal 2022, distinguendo età, tipo di episodio, luoghi e orari? Quali informazioni mancano ancora?
3. Nell'interpellanza n. 4351 del 2025 era già stato chiesto da dove provenissero i giovani coinvolti. Sono stati fatti approfondimenti? È possibile indicare, in forma aggregata e senza riferimenti a singole persone, quanti dei presunti autori identificati risiedono a Lugano, nel resto del Ticino, in altri Cantoni o all'estero?
4. Quali sono le principali cause e le circostanze ricorrenti delle violenze osservate a Lugano? Il lavoro svolto dai servizi ha permesso di capire meglio il ruolo dei conflitti fra gruppi, del consumo di alcol o altre sostanze e delle difficoltà personali o familiari?
5. Per scegliere le misure contro la violenza giovanile, il Municipio e i servizi competenti hanno esaminato studi o esperienze di altre città svizzere ed europee che abbiano dato risultati positivi? Quali potrebbero essere utili anche a Lugano?
6. Per i giovani ripetutamente coinvolti in episodi violenti esiste un intervento coordinato fra le autorità e i servizi competenti? Quale sostegno sociale ed educativo viene proposto e come si verifica se contribuisce a evitare nuove violenze?
7. Per gli episodi che coinvolgono giovani residenti fuori città o all'estero, quali possibilità ha Lugano di intervenire per prevenire nuove violenze? Quali collaborazioni con le autorità e i servizi competenti sono già attive o potrebbero essere avviate per affrontare il problema anche nei luoghi di residenza?
8. A che punto sono gli approfondimenti per un nuovo sondaggio sulla sicurezza con l'Università di Losanna, annunciati nella risposta del 16 ottobre 2026 all'interrogazione n. 1646? Sono già disponibili risultati del sondaggio avviato nel quartiere Maghetti?
9. Il Municipio è disposto a rafforzare gli interventi sociali ed educativi già presenti o a sperimentarne di nuovi, prendendo spunto dalle esperienze che hanno funzionato altrove? Quali risorse sarebbero necessarie, quali sono già disponibili e con quali tempi si potrebbe procedere?
10. Il Municipio è disposto a riferire al Consiglio comunale sui risultati dopo il primo anno dall'avvio delle eventuali nuove misure, utilizzando per quanto possibile i dati già raccolti dai servizi?

Stefano Gambazzi, UDC primo firmatario

Il gruppo UDC in consiglio comunale